

INFORMATIVA PRIVACY
ex art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e art. 13 Reg. UE n. 2016/679
AVVISO PUBBLICO

La Direzione Generale Welfare della Giunta di Regione Lombardia e le Aziende/Enti del Servizio Sociosanitario di Regione Lombardia in qualità di Titolari del trattamento (in seguito, "Titolare"), informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità di seguito illustrate.

1. Oggetto del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali, anagrafici, giudiziari, relativi alla salute da Lei comunicati in occasione della presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico.

2. Base giuridica e finalità del trattamento

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità ed in ottemperanza alla base giuridica di volta in volta esplicate:

- a) partecipazione alla procedura originata da avviso pubblico e per effettuazione di tutte le attività di gestione ad essa correlate:
- con il Suo specifico consenso espresso (artt. 23 e 130 Codice Privacy ed artt. 6 co. 1 let. a) GDPR) per i dati rientranti nelle categorie particolari;
 - per l'esecuzione di misure precontrattuali (art. 6 co. 1 let. b) GDPR), quali, ad es. la partecipazione a test e prove di valutazione, nonché per le eventuali procedure di instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto medesimo e per rispondere ad eventuali richieste dell'interessato;
- b) fare valere e/o difendere i diritti del titolare in contenzioni civili, penali e/o amministrativi;
- Necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (normativa vigente ed art. 9 co. 1 let. f) GDPR e Considerando 52 del GDPR.

3. Tipologia dati raccolti, modalità del trattamento e periodo di conservazione dei dati personali raccolti

I dati personali raccolti mediante la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emessa dal Titolare, nonché dal *curriculum vitae* e dalla documentazione da Lei trasmessa sono i seguenti:

Dati Comuni:

- nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, sesso;
- codice fiscale;
- indirizzo e-mail o indirizzo PEC;
- numero di cellulare/recapito telefonico;
- indirizzo di residenza;
- cittadinanza;
- permesso di soggiorno/status di rifugiato;
- professione;

- ente/azienda di appartenenza;
- immagine;
- ulteriori dati comuni quali esperienze professionali maturate, istruzione, pubblicazioni, titoli;

Dati rientranti in categorie personali (art.9 GDPR):

- dati personali relativi allo stato di salute (es. appartenenza a categorie protette);

Dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR):

- dati relativi alle condanne penali subite;
- dati relativi ai procedimenti penali in corso.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato a mezzo di soggetti espressamente e specificamente designati dall'Azienda e che operano conformemente alle istruzioni ricevute dalla stessa.

Il trattamento avviene per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 Codice Privacy e all'art. 4 n. 2) GDPR (raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione), con o senza ausilio di strumenti elettronici o mediante supporto cartaceo.

In entrambi i casi, il trattamento avviene secondo logiche strettamente correlate alle finalità indicate al punto 2 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, in conformità con le normative vigenti.

Il Titolare tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra (art. 5 let. e) GDPR) e, comunque, per il periodo necessario a rispettare i tempi di conservazione stabiliti nel Massimario di Scarto approvato da regione Lombardia (Decreto n. 11466 del 17.12.2015). I tempi non saranno, altresì, superiori a quelli necessari per la gestione dei possibili ricorsi e contenziosi.

4. Accesso ai dati

I Suoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità di cui all'art. 2:

- a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema (dipendenti del Titolare);
- personale del Titolare per assunzione di qualità di componente della Commissione esaminatrice per la procedura di riferimento.

5. Comunicazione dei dati

Il Titolare potrà comunicare i Suoi dati ad Enti Pubblici e privati, Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti ai la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato da Regione Lombardia).

In ogni caso, i Suoi dati personali non sono soggetti a diffusione, salvo il caso di dati possono essere oggetto di pubblicazione obbligatoria prevista per legge.

6. Trasferimento dati

La gestione e la conservazione dei dati personali avverrà sia mediante supporti ed archivi in formato cartaceo ad uso del personale dipendente del Titolare e su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, appartenenti al Titolare e/o di società terze

incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta inteso, in ogni caso, che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server in Italia e/o Unione Europea e/o Paesi extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato e/o adottando le clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di

rispondere Il conferimento dei dati per le finalità di cui all'art. 2 è **obbligatorio**.

In assenza di rilascio del consenso, non sarà possibile per l'Azienda consentire la partecipazione alla procedura di selezione originata dall'Avviso Pubblico e perseguire le finalità indicate al punto 2 della presente Informativa.

8. Revoca del consenso

Dal momento che il trattamento è basato sulla manifestazione del consenso, ai sensi degli artt. 23 e 130 Codice Privacy ed artt. 6 let. a) e 7 GDPR, Lei ha il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il consenso prestando procedendo con invio di comunicazione al Titolare secondo le modalità indicate al punto 11 della presente informativa.

Si ricorda che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

La revoca del consenso al trattamento dei dati determina il venir meno della possibilità di partecipare alla procedura di selezione originata da Avviso Pubblico emesso dal Titolare e a tutte le attività ad essa connesse.

9. Diritti dell'interessato

Nella Sua qualità di interessato, Lei gode dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR, più precisamente dei diritti di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
- ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi è interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi: a) al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

10. Modalità di esercizio dei diritti e contatti del Responsabile della protezione dei dati

Per l'esercizio dei diritti come indicati nella presente informativa nonché per ricevere qualsiasi informazione relativa agli stessi, Lei potrà rivolgersi al Titolare Regione Lombardia- Direzione Generale Welfare all'indirizzo mail: welfare@pec.regione.lombardia.it.

Secondo quanto disposto dall'art. 12 del Regolamento (UE) 2016/679, il Titolare provvede a prendere in carico la richiesta ed a fornirle riscontro senza ritardo e, comunque, al più tardi, entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero di richieste. In tale caso, il Titolare del trattamento La informerà della proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dalla richiesta stessa.

L'esercizio dei diritti da parte dell'interessato è gratuito; in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare, per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può addebitare all'interessato un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la Sua richiesta o negare la soddisfazione della stessa, secondo quanto disposto dal medesimo art. 12 Regolamento (UE) 2016/679, comma 5.